

ERT



Marta Ciappina      Simona Bertozzi  
Viola Scaglione      Alessio Maria Romano

**SISTA**

+

*Esercizio: E.AA*  
per Marta e Viola

## **SISTA**

*coreografia* Simona Bertozzi  
*danzatrici* Marta Ciappina e Viola Scaglione  
*musica* The Slits, Francesco Giomi, Jason Sharp  
*light design* Simona Gallo  
*editing* voce Roberto Passuti  
*costumi* Born to be Reborn Lab  
*parole* Marta Ciappina e Viola Scaglione  
*produzione* Balletto Teatro di Torino  
*con il supporto di* Lavanderia a Vapore  
*progetto realizzato in prima fase con*  
MilanOltre Festival

*nell'ambito di* CARNE focus di drammaturgia fisica  
durata 30 minuti

Lo spettacolo ha debuttato a Scenario Pubblico di Catania a dicembre 2022

## **Esercizio: E.AA per Marta e Viola**

*gioco coreografico proposto da*  
Alessio Maria Romano  
*con Marta Ciappina e Viola Scaglione*

*nell'ambito di* CARNE focus di drammaturgia fisica  
durata 15 minuti

«*Siamo cresciute  
come sorelle,  
siamo cresciute  
però anche,  
nell'accarezzare questa  
cosa che ci appartiene...  
che è questa appunto...  
della fragilità...»*

***Sista***



La danzatrice e didatta Marta Ciappina, Premio Ubu 2023 come miglior performer per *Gli anni*, e Viola Scaglione, danzatrice e direttrice artistica del Balletto Teatro di Torino, hanno chiesto a Simona Bertozzi di creare per loro un particolare duetto, *Sista*, una coreografia fondata sui concetti di fiducia, necessità e benessere e articolata in azioni solitarie e movimenti condivisi, con l'obiettivo, come spiega Bertozzi, di aprire «*varchi tra presenza e prossimità, tra ciò che emerge e ciò che non è dato vedere di due presenze diversamente vigili ma entrambe inclinate verso la necessità di ritrovarsi*».

Nella stessa serata le due interpreti continuano la loro sperimentazione insieme affidandosi al danzatore, coreografo e attore, vincitore del Leone d'Argento della Biennale Teatro 2020, Alessio Maria Romano per la performance *Esercizio: E.AA* per Marta e Viola. Un “gioco coreografico” che prevede una serie di suggestioni e istruzioni che verranno consegnate la sera stessa alle danzatrici, che in un tempo predeterminato dovranno realizzarle, con grande libertà ma anche con la consapevolezza della propria responsabilità come artiste. «*La consegna – afferma Romano – è quindi nel presente, la lettura è immediata, l'esecuzione istantanea. Qual è il confine fra la lettura di un linguaggio di parole e l'esecuzione di queste in un linguaggio di azioni fisiche? [...] Quale il confine fra la percezione, l'interpretazione e la decisione? Dov'è il gioco? Dov'è la libertà? Dov'è la scelta e forse il pericolo?*».



## APPUNTI DI LAVORO

### NOTA

#### ***di Simona Bertozzi***

Quando Marta e Viola mi hanno chiesto di creare un duetto per loro ho subito compreso che il mio sguardo doveva posarsi sulla tessitura invisibile di una complicità a me ancora non svelata ma già densa e intrisa di *alleanze* nella sua produzione di mistero. Una scia desiderante, questa la materia sulla quale ho sentito congiungersi le nostre prospettive e da cui sono partita per tracciare le tappe di pratiche e visioni, approdi e memorie, ricercando nel movimento il grado di presenza necessario, netto e poroso al contempo.

Fiducia, necessità, benessere. Confondere il tempo, chiudere gli occhi, percepire l'origine. L'antenato. Queste le suggestioni che hanno nutrito gli immaginari e articolato i fraseggi condivisi, le azioni solitarie e le attese, apprendo varchi tra presenza e prossimità, tra ciò che emerge e ciò che non è dato vedere... Nella sua prima forma di quadri danzati, il lavoro approda al festival MilanOltre svelando le prospettive, ancora in itinere, di due presenze diversamente vigili ma entrambe inclinate verso la necessità di ritrovarsi.



# NOTA

## *di Alessio Maria Romano*

*Esercizio per Marta e Viola: E.AA* nasce da un desiderio di Marta e Viola e da un mio amore per la loro danza e le loro persone. Si aggiunge ad una ricerca e quindi ad una serie di “Esercizi” che porto avanti sul confine fra pedagogia e realizzazione scenica, fra la consegna di un linguaggio e la scelta di come utilizzare quest’ultimo. Uno studio su una certa grammatica del movimento e su come questa possa diventare strumento di scelta (forse conoscenza e consapevolezza) e quindi libertà e infine responsabilità.

*\*Esercizio: qualsiasi atto o serie di atti che contribuiscano al consolidamento di una facoltà intellettuale o spirituale (l'e. della mente, della memoria, della virtù), allo svolgimento di un'attività (l'e. di una professione, di un'arte) e all'esplicazione delle funzioni connesse con una investitura ricevuta o con una prerogativa (un pubblico funzionario nell'e. delle sue funzioni; l'e. di un diritto). Prova pratica o sperimentale da attuarsi nel quadro di un'attività specifica, spesso a fini didattici o dimostrativi (esercizi di traduzione, di latino; e. di matematica, problema da risolversi applicando delle formule già dimostrate) o agonistici (e. ginnici). Da Oxford Languages.*



## BIOGRAFIE

### **Marta Ciappina**

Danzatrice, coach e didatta, si forma principalmente a New York al Trisha Brown Studio e al Movement Research. Come danzatrice affianca, tra gli altri, Chiara Bersani, Daniele Albanese, Daniele Ninarello, Luis Lara Malvacias, Gabriella Maiorino, Ariella Vidach. Dal 2013 collabora con la compagnia MK, guidata da Michele Di Stefano, Leone d'Argento alla Biennale Danza di Venezia del 2014. Nel 2015 inizia la collaborazione con Alessandro Sciarroni, Leone d'oro alla Biennale Danza di Venezia del 2019. Dal 2016 partecipa alle creazioni della compagnia svizzera Cie Tiziana Arnaboldi. Nel febbraio 2023 inizia la collaborazione con Anagoor, Leone

d'Argento alla Biennale Teatro di Venezia del 2018, per il progetto *Bromio* prodotto dal Theater an der Ruhr di Mulheim (Germania). Attualmente, come interprete, è concentrata su *Dream* e *Op. 22 No. 2* di Alessandro Sciarroni, *Gli anni* di Marco D'Agostin, *Quel che resta* e *Sista* di Simona Bertozzi. Come docente collabora con la Scuola Luca Ronconi del Piccolo Teatro di Milano, con la Biennale Danza di Venezia diretta da Wayne McGregor e con il progetto DA.RE diretto da Adriana Borriello. Premio Danza&Danza 2022 come migliore interprete e Premio Ubu 2023 come migliore performer.

## Viola Scaglione

Studia e si diploma alla scuola di Perfezionamento del Balletto Teatro di Torino. Lavora come danzatrice ad opere e spettacoli del Teatro Regio di Torino. Nel 2010 entra a far parte della compagnia LA PIEL di Madrid. Dal 2011 entra al BTT - Balletto Teatro di Torino e danza in tutte le scritture coreografiche di Matteo Levaggi. Nel 2017 viene nominata Direttrice artistica della Compagnia. Nell'ambito dei progetti di Residenza Trampolino ideati da Piemonte dal Vivo per la Lavanderia a Vapore - Centro di Residenza per la Danza, segue come coordinatrice artistica all'interno della rete NEST i seguenti progetti: 2019: *Dialogues*;

20/21 *Sacre du Printemps*; 2022 *Swan never die* progetto *PIUME*, 23/24 *Los Faunos*. Nel 2022 diventa co-direttrice artistica del Festival BEinSIDE Acqui in Palcoscenico. In qualità di direttrice artistica del BTT, adotta un approccio aperto ed inclusivo, in dialogo orizzontale con i/le danzatori/trici della compagnia e con gli artisti coinvolti nelle varie creazioni, stimolando processi di gruppo fortemente radicati nella fusione tra percorsi di crescita personale e di evoluzione artistica. Mette in moto progetti educativi sia per giovani danzatori che per il pubblico e amplia la ricerca artistica del BTT ai generi ibridi della danza contemporanea, della performance e del teatro musicale sperimentale.

## **Simona Bertozzi**

Coreografa, danzatrice e performer. Dal 2005 conduce un percorso autoriale di ricerca e produzione coreografica, creando lavori con diversi gruppi di danzatori e performer tra cui: performer adulti e professionisti, ma anche bambini, adolescenti e amatori, richiedenti asilo e giovani immigrati di seconda generazione. Pratica una danza in cui la coreografia costituisce un territorio di accadimenti, un sistema complesso abitato dal corpo, risultante di pratiche, pensieri e discipline che rendono la creazione una entità

stratificata, in dialogo con il presente. Nel 2007 vince il concorso coreografico GD'A (Giovani Danzatori dell'Emilia Romagna) e nel 2008 fonda la Compagnia Simona Bertozzi | Associazione Culturale Nexus. Negli anni i suoi progetti hanno ottenuto sostegni e ospitalità da parte di importanti circuiti regionali, italiani ed europei, mediante coproduzioni e residenze coreografiche con circuitazione nazionale e internazionale. Presenta i suoi lavori in Italia e all'Estero, tra cui: Romaeuropa, Biennale Danza Venezia, Aerowaves Londra, Dance Week Festival Zagabria, Tanec Praha Praga.

## **Alessio Maria Romano**

Alberna all'attività di attore, uno studio costante della danza contemporanea, della pedagogia del movimento e una sua personale ricerca coreografica. È analista del Movimento Laban/Bartenieff (C.M.A.) in Inghilterra e USA, e studia in Italia con Raffaella Giordano e Maria Consagra. Docente di training fisico e movimento scenico presso la Scuola di Teatro L. Ronconi del Piccolo Teatro di Milano, ha insegnato per tredici anni alla scuola per attori del Teatro Stabile di Torino. È professore ospite per il corso in analisi del movimento Laban Bartenieff dell'istituto EMOVE presso il CODARTS di Rotterdam.

Ha collaborato, per la preparazione fisica degli attori e i movimenti coreografici, con registi, sia in prosa che in lirica, quali Luca Ronconi, Antonio Latella, Carmelo Rifici, Valter Malosti, Andrea De Rosa, Jacopo Gassmann. Coreografa il Nuovo Balletto di Toscana per l'opera *Fernando Cortez* con la regia di Cecilia Ligorio al Maggio Fiorentino. Nel 2016 fonda la compagnia di teatro danza AMR con cui dirige le creazioni *Maleficio*, *Dispersi*, *Chorós*, *Avida Dollars* e *Bye bye* per Torino Danza, la Biennale teatro di Venezia e il teatro LAC di Lugano. Torna in scena come performer nel lavoro *L'isola dei Pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi* di S. Tofano per la regia di Antonio Latella nel 2019. Nel 2015 vince il Premio nazionale della critica (ANCT) come pedagogo e coreografo teatrale.



# ERT

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito  
**[bologna.emiliaromagnateatro.com](http://bologna.emiliaromagnateatro.com)**

**Emilia Romagna  
Teatro Fondazione**

**Teatro Nazionale**  
*direzione Valter Malosti*